

ATTUAZIONE CENTRALITA' METROPOLITANA ED URBANA

“SANTA MARIA DELLA PIETA’”

CONSULTA per promuovere le linee e gli indirizzi

ai sensi della Delibera di Assemblea Capitolina n. 40 del 22.07.2015

Resoconto riunione del 23 Ottobre 2020

(Convocazione con mail PEC – ferdinando.suraci@pec.it – del 16 Ottobre 2020)

Il giorno 23 Ottobre 2020 alle ore 17.30 circa, data la emergenza per la pandemia Covid per permettere la presenza alla CONSULTA DAC 40/2015 dei membri effettivi, degli invitati permanenti e alla presenza delle associazioni, CdQ e dei cittadini nel rispetto della normativa sulla emergenza COVID la riunione della Consulta è avvenuta in modalità di teleconferenza Lifesize (il giorno precedente è stato inviato via mail il link di accesso tramite il browser del pc), per la trattazione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Verbale della Assemblea della Consulta DAC 40/2015 di Giovedì 20 febbraio 2020
- 2) Informazione sullo stato del Bando indetto dalla ASL Roma1 relativo al Padiglione 28 .
Discussione e valutazioni.
- 3) Informazione sulla problematica di viabilità interna al comprensorio della Centralità Urbana del Santa Maria della Pietà . Discussione e valutazioni
- 4) Informazione sulla attribuzione a canone ricognitorio, con delibera di Giunta regionale 677 del 2020 all'uso del Padiglione 20 da parte della ONLUS ANTEA. Discussione e valutazioni.
- 5) Informazione sullo stato di definizione del SAP (Schema Attuativo Preliminare) in elaborazione da parte del Dip. PAU. Discussione e valutazioni.
- 6) Varie ed eventuali

Presenti:

- ASSESSORATO CAPITOLINO all'URBANISTICA Viola Mordenti
- REGIONE LAZIO Maurizio Velocchia
- MUNICIPIO ROMA XIV MONTE MARIO Monica Ruffa
- REGIONE LAZIO Paolo Marchionne
- RETE ASSOCIATIVA MUNICIPIO XIV Ferdinando Suraci e Gianluca Riparbelli
- ASSESSORATO CAPITOLINO al PATRIMONIO delegata Francesca Cozzi

Assenti:

- CONSULTA CITTADINA per la SALUTE MENTALE Ricci Eugenio
- COMITATO PROMOTORE DELIB. INIZIATIVA POPOLARE 2003 Silvia Ascani

- COMITATO PROMOTORE DELIB. INIZIATIVA POPOLARE 2014– Massimiliano Taggi - Minieri Carla

Presenti Invitati Permanenti SDV: Giovanni Mantovani , Rosapia Farese, Daniele Giustozzi, Antonio Picciau, Davide Marino, Fridanna Maricchiolo, Nando Maurelli, Susanna Polimanti, Luciano Lattanzi.

Sono presenti in collegamento anche:

1. Alessio Cecera - consigliere del municipio 14
2. Giuseppe Morelli – Associazione Francescani nel mondo
3. Carlo Pacenti - Associazione culturale Igea
4. Antonietta Luongo - delegata di Friday for Future
5. Alfredo Campagna – Presidente del municipale
6. Gregorio - Movimento Associazione Nonna Roma
7. Lucia Cardella - Associazione Parco Agricolo del Marmo
8. Mariano Morra – Comitato spontaneo per la tutela del parco S.Maria della Pietà
9. Leslie Capone - movimento per la politica del cibo a Roma.
10. Andrea Maggi (assessore Municipio XIV)

In totale sono stati presenti in collegamento n. 26 persone, di cui 7 componenti della Consulta e 9 Invitati permanenti SDV.

Alle ore 17.45 verificato il numero legale il referente/coordinatore Ferdinando Suraci apre la consulta leggendo il punto 1. posto all’Odg

Il referente/coordinatore **Ferdinando Suraci**, prendendo atto che non sono pervenute proposte di modifica via mail, mette ai voti il verbale della seduta precedente che viene approvato alla unanimità dei presenti aventi diritto di voto.

Dopo aver proceduto all’approvazione del verbale relativo alla precedente seduta del 20 Febbraio scorso, si passa al secondo punto all’ordine del giorno: “Informazione sullo stato del bando indetto dall’ ASL Roma 1, relativo al padiglione 28”.

Il referente/coordinatore **Ferdinando Suraci** ricorda che solo nel corso della riunione della Consulta del 29 gennaio 2020 la responsabile dell’ufficio tecnico dell’ASL Roma 1 informava che era stato presentato all’inizio di gennaio un bando per l’assegnazione del padiglione 28. Questa questione è diventata uno dei principali argomenti delle riunioni dei gruppi di lavoro, in particolare quello dei servizi ai cittadini. Nell’ambito delle attività di tale gruppo è stato organizzato un incontro pubblico con il direttore generale della Asl Roma 1, durante il quale cittadini, associazioni e anche i membri della Consulta presenti avevano espresso forti perplessità per quanto riguarda il bando stesso.

Successivamente, dopo tre successive proroghe del bando, l’ultima delle quali prevedeva l’apertura delle buste contenenti eventuali offerte per il 21 settembre 2020, non abbiamo più avuto alcuna informazione diretta al riguardo e neppure sono state fornite notizie sul sito ufficiale della Regione Lazio o della stessa Asl RM1. Pertanto, ad oggi, non sappiamo se siano state presentate delle offerte e se eventualmente le stesse fossero state esaminate.

I componenti della Consulta eletti dalle rete delle associazioni hanno più volte ribadito che, come già annunciato dai rappresentanti delle varie istituzioni che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa nel corso della assemblea pubblica del 2 Luglio 2019, si deve confermare la destinazione ad attività sociali e culturali di almeno 11 padiglioni del complesso del SMP ed in particolare i padiglioni già ufficialmente destinati a tale attività e cioè i padiglioni 28,31,41,12,22,6 e quelli attualmente non utilizzati cioè i padiglioni 3,7,10,20,25.

A tal proposito si deve registrare che con DGR del 06/10/2020 il padiglione 20 è stato affidato direttamente dalla Regione Lazio all'associazione Ante e che i gravi ritardi nella stesura del SAP da parte del tavolo tecnico istituzionale costituito in base al Protocollo di intesa mettono a rischio l'avvio di un processo partecipativo necessario ed indispensabile per poter procedere correttamente alla elaborazione del progetto di recupero del complesso del S. Maria della Pietà.

Si specifica che per la ASL RM 1 è stata invitata la dott.ssa Nina Santisi, che tra l'altro è stata nominata invitato permanente SDV della Consulta, che come gli altri è stata regolarmente invitata alla riunione ma che al momento non è presente.

Gian Luca Riparbelli nel suo intervento sottolinea che come eletti della Rete delle associazioni del Municipio XIV, sapendo che per la gestione del padiglione 28 c'è un contratto di locazione affidato dalla Regione Lazio, in base ad una delibera DGR del 2016, che scadrà nell'aprile del 2021 a tale proposito richiediamo che si faccia chiarezza su questo punto e che, visto che in questi anni la Asl Roma1 non è riuscita ad avviare un utilizzo ed una gestione dell'immobile secondo i dettami stabiliti contrattualmente, chiediamo che la Regione Lazio riprenda possesso del pad.28, inserendolo ufficialmente tra quei padiglioni che devono essere messi a disposizione della cittadinanza.

Maurizio Velocchia come rappresentante della Regione Lazio interviene chiarendo che sarebbe stato opportuno che per dare informazioni su questo punto fosse intervenuto un rappresentante della Asl e mi dispiace che oggi, a causa delle difficoltà dovute alla gestione Covid, non sia presente la dott.ssa Santisi (invitata permanente).

Informa che la Asl Roma 1 ci ha comunicato che il bando è andato deserto, in quanto non sono giunte offerte o proposte di qualsiasi tipo.

La Regione ha preso in seria considerazione quanto auspicato dalla Consulta e l'idea è quella di elaborare un processo di valorizzazione del padiglione in esame che tenga conto delle aspettative e delle esigenze espresse dal territorio. Informa pertanto che a breve ci sarà una delibera regionale che affronterà questo tema.

Si passa al **terzo punto** all'OdG "informazione sul problema di viabilità interna al comprensorio della centralità urbana del Santa Maria della Pietà, discussione e valutazione".

Il referente **Ferdinando Suraci** relaziona su quanto appreso nel corso dell'ultima seduta del tavolo tecnico del protocollo d'intesa cui lo stesso ha partecipato in qualità di invitato permanente osservatore e conferma di aver inviato a tutti i componenti della Consulta il documento inviato alla ASL dalla direzione del dipartimento regionale bilancio e patrimonio della Regione Lazio sulla regolamentazione della viabilità interna del comprensorio. Introduce brevemente la problematica per permettere a tutti esprimere la propria posizione.

Si sono collegati alla teleconferenza Andrea Maggi (assessore municipale) e Fridanna Maricchiolo (invitata permanente).

Gian Luca Riparbelli Interviene per integrare un punto fondamentale ed essenziale del lavoro della consulta (e dei GdL) affinché qualsiasi argomento trattato nell’Odg odierno (pad. 28, pad.20, pedonalizzazione, SAP) non possa esulare da una visione unitaria di insieme orientata ad una partecipazione più ampia possibile. Non si può discutere di ogni singolo pezzettino del Santa Maria della Pietà senza avere una visione globale del possibile progetto urbano della centralità. Ad esempio la pedonalizzazione è legata al discorso di gestione del parco che rappresenta un esempio importantissimo di parco naturalistico secondo, nella nostra città, solo all’orto botanico per numero di specie e varietà floreali. Per questo il lavoro della consulta è orientato a dare spazio agli interventi dei rappresentanti del Comitato spontaneo dei cittadini oggi preesenti, dei consiglieri e assessori municipali e naturalmente del Presidente del Municipio, in modo che i rappresentanti del Comune e della Regione possano valutare la ragionevolezza delle argomentazioni e trovare una sintesi comune esprimendo le proprie valutazioni in merito.

Il consigliere **Alessio Cecera** interviene per sottolineare che oggi non dobbiamo perdere l’opportunità enorme di questo finanziamento regionale che prevede la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione di tutto il comprensorio del SMP. Deve essere garantito l’accesso pedonale esclusivo o comunque prioritario alla cittadinanza. Ringrazio la Regione Lazio che con la nota n°0874677 del 13OTT2020 specifica alcuni punti essenziali tra cui il vietare l’accesso veicolare indiscriminato ,l’organizzare aree di parcheggio esterna al SMP, l’uso degli ingressi principali esclusivamente pedonali, il ripristino del servizio di navetta elettrica e la Messa in sicurezza dei percorsi interni.

Propone di ripristinare la convenzione tra Regione Lazio e Municipio XIV (in luogo della ASL RM1) per la gestione del parco come già avvenuto in passato, tenendo presente che ormai il Municipio è l’unico organo competente in materia di viabilità e visto che ormai le principali strutture ed uffici municipali sono situate all’interno del comprensorio.

Interviene il Presidente del Municipio **Alfredo Campagna** e fa presente che a causa dell’emergenza Covid attualmente il SMdP è sede del drive-in cittadino organizzato per il prelievo dei tamponi. Il flusso del traffico è notevole e sottolinea il grande sforzo tra le istituzioni per coordinare gli interventi in tal senso. Sulla pedonalizzazione, augura la soluzione auspicata da tutti, e con il lavoro della Consulta attivare una informazione con la cittadinanza. Il SMdP va visto anche come parco, ma non totalmente pedonalizzato data la presenza di strutture ed uffici aperti al pubblico, occorre che perlomeno i mezzi autorizzati e le categorie fragili possano accedere secondo orari e percorsi prestabiliti. Nelle more dell’elaborazione del SAP e del relativo progetto complessivo il municipio sta attuando dei provvedimenti in via sperimentale e provvisoria. Sottolinea che entrano soltanto auto con permessi autorizzati, solo la parte utilizzata dal drive-in è attualmente con accesso libero, sia pur con prenotazione. Per tranquillizzare tutti quanti esclude l’idea di rendere il parco “carrabile”.. Informa che, circa il parcheggio di via Vinci, la Città Metropolitana a cui spetta la competenza, è quasi pronta, l’appalto è stato aggiudicato e stanno per iniziare i lavori. Nel prossimo periodo e fino al termine dei lavori significa che i parcheggi da utilizzare non saranno più quelli di Via Vinci, ma quelli di “Porta Portese Nord” cioè parcheggi della stazione della FL3. Ci sarà una navetta fornita dall’ Asl Roam1, con fermate specifiche (via Vinci, Stazione FL3, Porta Portese Nord) con una frequenza di 20 minuti. Informa che ci sono richieste alla Città

Metropolitana di lasciare un passaggio pedonale nell'area parcheggio di via Vinci salvo problemi di responsabilità di cantiere nel dividere in due zone il cantiere.

Interviene **Daniele Giustozzi**, invitato permanente della Consulta, precisando di intervenire in quanto rappresentante del Comitato spontaneo di cittadini sulla pedonalizzazione del Parco del SMdP, comitato che pur essendo nato solo da un mese e mezzo sembra sia riuscito a catalizzare molta attenzione intorno a questo tema. Il Comitato in poco tempo è stato un elemento di riferimento per le istituzioni contribuendo affinché la Regione prendesse una posizione ufficiale sul Parco con la nota del 13OTT2020. Ricorda che un comunicato del comitato è uscito sull'Espresso, Il Dubbio, Roma Today e sottolinea la necessità e l'urgenza di affrontare questo tema per dare ruolo e voce ai cittadini all'interno della Consulta e dei Gruppi di lavoro. I punti chiave che vengono posti dal Comitato si riassumono nella richiesta alle istituzioni di atti scritti che chiariscano la visione degli enti coinvolti all'interno del protocollo d'intesa e che venga eliminata ogni segretezza di atti e documenti dello stesso per informare tutti sul progetto compresi i tempi di realizzazione e i finanziamenti. Ottenere la destinazione pedonale ad uso pubblico del Parco del SMdP, affidandone la gestione al Comune di Roma o al Municipio XIV, fatte salve le garanzie per i soggetti fragili. Chiede al Presidente Campagna una posizione del Municipio affinché non venga costruito alcun parcheggio all'interno del comprensorio del SMP e che venga garantita la gestione e manutenzione della parte ad orto botanico del Parco con la cura e la salvaguardia delle numerose specie arboree presenti.

Maurizio Velocchia interviene per esprimere il suo apprezzamento sul fatto che questa Consulta riesca a dare voce a tutte le parti in causa in particolare alla cittadinanza, dando quindi concreta attuazione del proprio compito istituzionale. Specifica subito che quando la ASL ha presentato la proposta di un ingresso tariffato, sia la Regione che il Comune che il Municipio hanno subito replicato indicando che occorre invece stabilire il principio che l'area fosse pedonalizzata e regolamentata invece l'accesso di eventuali determinate categorie e in determinate fasce orarie, regolamento che per competenza dovrà essere redatto da Municipio ed ASL in collaborazione, visto che sono i due Enti di fatto ad avere la quasi totalità delle strutture presenti. Sottolinea che l'accesso possa essere limitato sia come percorso (per esempio ad un solo anello) sia come fasce orarie, trovando il giusto equilibrio con tutte le esigenze di coloro che per motivi di lavoro o di fruizione dei servizi dovranno accedere al Parco. Sulla manutenzione delle aree verdi esprime qualche perplessità, visto lo stato generale del verde della città, sulla capacità di Comune e Municipio. Magari si può prendere in esame che parti del Parco possano essere affidate ad associazioni che ne facciano richiesta, sulla base della regolamentazione sull'affidamento dei beni comuni.

Il Presidente **Alfredo Campagna** interviene per una breve replica specificando che a Via Vinci esistono due parcheggi. Uno è quello che sarà oggetto dei lavori appaltati da Città Metropolitana. L'altro che rimarrà in funzione è quello dove la domenica si svolge il mercato all'aperto (definito Porta Portese Nord). Dunque, da questo parcheggio gli utenti potranno raggiungere i padiglioni utilizzando la navetta oppure attraverso l'attuale accesso pedonale, sempre che questo sia possibile e non costituisca un serio intralcio alle attività di cantiere. Circa il Parco essendo ora di proprietà della ASL e esprime che allo stato la gestione viene fatto a suo avviso molto bene. Il taglio degli alberi effettuato ha riguardato solo alberi pericolanti e prima del taglio sono state eseguite tutte le verifiche del caso. Poi se al termine del processo di progettazione verrà stabilito che la gestione del Parco stesso venga trasferita al Comune senz'altro saremmo in grado di

svolgere tale attività senza problemi, ma sottolinea che da parte sua non ha nulla da obiettare sull'attuale gestione del verde effettuata dalla Asl RM1.

Ribadisce che la parte intorno al Pad.90 dove c'è il drive-in per i tamponi Covid, non deve essere considerata dal punto della mobilità in quanto zona interessata da una situazione di emergenza mentre per la parte restante invece ritiene che la situazione sia molto migliorata.

Alessio Cecera interviene sulla gestione del Parco, con l'intento di trovare una soluzione condivisa specificando che la gestione del Municipio deve essere effettuata mediante una convenzione che preveda il trasferimento di fondi specifici dalla Regione Lazio al Municipio stesso. Concorda che utilizzando la normativa regionale sull'utilizzo dei beni Comuni si possano utilizzare anche le attività di associazioni di cittadini. Proprio per gestire in maniera più puntuale ed efficace la pedonalizzazione del Parco, alla luce delle esperienze del passato, sottolinea che sia indispensabile che la gestione stessa venga affidata con regolare convenzione al Municipio.

Nando Maurelli, presidente del circolo Ecoidea di Lega Ambiente interviene per ribadire che Il Parco deve essere gestito come una vera e propria isola pedonale, applicando le norme che si utilizzano normalmente in questo caso.

Gian Luca Riparbelli partendo dai vari interventi ricorda un incontro di due anni fa organizzato dal coordinamento delle Associazioni e comitati di Quartiere con il gruppo dei tecnici della ASL Roma1 con la presenza di una folta rappresentanza in quanto tutti interessati ad avere informazioni sulla centralità urbana del SMdP. L'arch. Zunino, responsabile tecnica, illustrò la proposta che prevedeva la realizzazione di specifiche aree di parcheggio, esterne al perimetro del complesso, in particolare per i dipendenti in quanto fu il problema per cui nel 2015 naufragò il tentativo di pedonalizzazione del parco effettuata dalla precedente amministrazione municipale. Dall'istituzione della Consulta ancora oggi non è stato possibile riprendere in esame quelle proposte progettuali. Concorda sul concetto che questa area deve essere considerata a tutti gli effetti una isola pedonale e che sia indispensabile un servizio di navetta elettrica per la fruizione da parte degli utenti. Su questo tema bisognerebbe rilanciare l'idea già promossa all'epoca dell'Urban Center XIV durante il processo partecipativo sul Forte Trionfale circa le tre aree limitrofe (Forte Trionfale, SMdP e Parco Agricolo di CdM) che costituiscono un'importantissima risorsa del territorio e di tutta la città. Occorre valutare una unica pianificazione di questo quadrante riprendendo l'idea della costituzione di una Fondazione che fu lanciata nell'ambito del progetto partecipato di Forte Trionfale, cioè di un organismo misto pubblico-privato che potrebbe sovrintendere alla realizzazione del progetto architettonico e alla sua gestione garantendo al contempo le finalità pubbliche, ma anche favorendo l'apporto di risorse di eventuali stakeholders privati.

Ferdinando Suraci ricorda a tale scopo la posizione assunta dalla componente eletta nella Consulta dalla società civile con la comunicazione del Marzo e che con la successiva dichiarazione di giugno circa la opportunità di costituzione di una fondazione di partecipazione utile sia nel caso della risorsa del SMdP che per il Forte Trionfale. .

Si passa al **quarto punto** dell'OdG per una informazione sulla attribuzione a canone ricognitorio, con delibera di Giunta regionale 677 del 2020 all'uso del Padiglione 20 da parte della ONLUS ANTEA.

Ferdinando Suraci informa brevemente sulla delibera DGR in esame sul padiglione 20 indicato come uno dei padiglioni liberi da usare per fini sociali e culturali , ne segue un breve dibattito che stigmatizza la metodologia usata senza un passaggio ufficiale attraverso il processo partecipativo a valle della presentazione del SAP (Schema di Assetto Preliminare) sottolineando comunque la alta valenza sociale e la qualità professionale del lavoro svolto dalla Associazione ONLUS ANTEA. Si rimanda il dibattito nell'affrontare il prossimo punto all 'OdG.

Si passa al quinto punto all'OdG sulla Informazione sullo stato di definizione del SAP (Schema Attuativo Preliminare) in elaborazione da parte del Dip. PAU.

Ferdinando Suraci introduce brevemente e sottolinea che è passato un anno e mezzo dalla presentazione del documento del 2 luglio sulla Centralità Urbana del SMdP dove era delineato un cronoprogramma fermo ancora alla fase preliminare antecedente al Processo Partecipativo effettivo che potrà essere attuato solo con la presentazione e approvazione in Consiglio comunale del SAP . La CONSULTA ha lavorato molto per il coinvolgimento delle Associazioni e CdQ e degli stakeholders pubblici e privati nella prima fase e nella organizzazione di momenti di lavoro collettivo sulle tre vocazioni della Centralità e la costituzione di tre gruppi di lavoro (GdL AAA Ambiente-Agricoltura-Alimentazione, GdL CT Cultura e Turismo, GdL BSC Benessere e Servizi al Cittadino). Si esprime una difficoltà e preoccupazioni circa i tempi di attuazione dell'intero cronoprogramma.

Viola Mordenti interviene per informare che PAU e Risorse per Roma stanno lavorando ad una prima stesura del SAP e spera che una bozza potrà essere presentata per la fine di novembre massimo per dicembre ad un Tavolo Tecnico per una prima valutazione.

Maurizio Velocchia interviene per confermare le indicazioni del Comune di Roma circa i tempi e prevede una prossima riunione del Tavolo Tecnico dell'intesa di programma concordando sulla questione del cronoprogramma.

Viola Mordenti condivide la preoccupazione e sottolinea la valenza del lavoro preventivo fatto dalla Consulta nei gruppi di lavoro che certamente potrà essere ripreso nel lavoro del PAU e di Risorse per Roma, ricorda comunque le emergenza del COVID.

GianLuca Riparbelli concorda sulle preoccupazioni e propone di affrontare il tema del Cronoprogramma nella prossima Assemblea della Consulta. Riprende la questione dei membri assenti alle riunioni della Consulta e ricorda l'art 13 relativo alla decadenza per tre assenze consecutive. Accenna alla notifica di richiesta di sgombro del Pad. 31 da parte della ASL Roma1 e chiede alle varie amministrazioni la loro posizione per un confronto-scontro sulla richiesta di rilascio. Sottolinea che il padiglione 31 deve essere destinato ad attività sociali e culturali ma ne richiede una gestione collettiva

Nando Maurelli chiede che la Consulta nella prossima Assemblea esprima un parere e prenda una posizione chiara sugli assenti e rivendica con Città Ideale una volontà di partecipare al lavoro della Consulta per un progetto concreto di rilancio del SMdP e per un Piano Urbano Unitario. Domanda ai rappresentanti del municipio se sono a conoscenza dello sgombro del pad.31.

Monica Ruffa Afferma di non avere nessuna notizia di scoop sullo sgombro. Rivendica il lavoro svolto per una progettazione condivisa sul Pad 31 per realizzare un Polo socio-culturale. Il municipio vuole affidare tramite bando il Padiglione 31 ad una gestione collettiva e propone uno

spazio di Polo Solidale utile in questo momento difficile e con una gestione pubblica e trasparente.

Gianluca Riparbelli Chiede ai membri delegati del comune di Roma di esprimersi sulle assenze del membro indicato dalla consulta cittadina sulla salute mentale che è oramai assente da tanto tempo e sulle tre assenze consecutive dei tre membri indicati dal PAU.

Viola Mordenti sottolinea che la Consulta ha un regolamento e deve essere applicato, che secondo il suo parere il PAU non è il soggetto a cui rivolgersi ma, semmai, il segretariato generale del Comune di Roma ed è probabile che bisognerà coinvolgerlo ufficialmente se la Consulta non vorrà muoversi nella forza della sua autonomia.

Gianluca Riparbelli sottolinea che bisogna dare un assetto definitivo alla consulta in previsione del processo partecipativo a valle della presentazione e approvazione del SAP . Riprende l'intervento di Maurelli e delle lettere che sono intercorse con il PAU e concorda sulla disponibilità di Città Ideale ad integrare la compagine della Consulta.

Carlo Pacenti della associazione IGEA ringrazia tutti i presenti e sottolinea il ruolo propulsore e concreto della CONSULTA che può garantire un processo partecipativo e una progettazione partecipata

Ferdinando Suraci Ringrazia tutti i partecipanti e a nome della consulta si impegna ad organizzare una riunione del GdL AAA sulla questione della pedonalizzazione del Parco del SMdP ed organizzare la prossima Assemblea della Consulta a valle della riunione del Tavolo Tecnico previsto sulla presentazione del SAP.

Alle ore 20 e 30 circa avendo esaurito tutti i punti all'OdG non essendoci nessun punto proposto tra le varie ed eventuali si chiude la riunione con 24 persone presenti e 7 membri ufficiali della Consulta.